



COMUNICATO STAMPA

CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia

presenta

Arrivano i Paparazzi!

Fotografi e divi dalla Dolce Vita a oggi

13 settembre 2017 – 7 gennaio 2018

Ulteriori informazioni e immagini: www.studioesseci.net

“Arrivano i Paparazzi! Fotografi e divi dalla Dolce Vita a oggi” a CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia, in mostra dal 13 settembre al 7 gennaio, annuncia il Presidente di CAMERA, **Emanuele Chieli**.

“Roma, l’Italia e il mondo, da la Dolce Vita a oggi, una mostra che intende documentare, con un taglio originale e con molte immagini mai esposte in precedenza, la lunga, vitale stagione dei “Paparazzi” - termine che peraltro non necessita di spiegazione o traduzione essendo ormai di uso comune nel mondo intero - e indagare la storia e il ruolo della fotografia ‘rubata’, capace di influenzare il costume, le mode e talvolta di determinare il destino stesso di colui o coloro che di quelle immagini sono i protagonisti”.

“Un nuovo appuntamento espositivo nell’ambito dell’attività di CAMERA come sempre sostenuta dai propri partner tra cui Intesa Sanpaolo, Eni, Lavazza, Reda e Compagnia di San Paolo”.

In questa grande mostra ci sono i ricchi e famosi, e anche quelli che avrebbero voluto esserlo - anticipa **Walter Guadagnini** che di CAMERA è il Direttore. “C’è la Via Veneto degli anni Sessanta, con la sua incredibile fauna, ma ci sono anche figure come Brigitte Bardot, Jackie Kennedy Onassis, Lady D, Silvio Berlusconi, paparazzati in situazioni private che forse avrebbero preferito non veder ‘messe in piazza”.

La mostra *Arrivano i Paparazzi!* si concentra su un particolare fenomeno che ha assunto un ruolo fondamentale nell’intera storia della fotografia italiana e internazionale, investigandone le origini dagli anni Cinquanta fino agli sviluppi nell’immaginario contemporaneo. Si tratta di un peculiare percorso visivo sulla pratica della cosiddetta fotografia “rubata”, attraverso cui è possibile ricostruire momenti storici e fenomeni di costume, in una continua riflessione sui ruoli e le funzioni della fotografia.

L’esposizione prende avvio con la stagione dei Paparazzi, fenomeno esploso a Roma nella seconda metà degli anni Cinquanta e legato soprattutto al mondo del cinema. È questo il cuore della mostra, in cui sono raccolte numerose immagini dei grandi protagonisti dell’epoca, fra cui Tazio Secchiaroli, Marcello Geppetti, Elio Sorci, Lino Nanni, Ezio Vitale. Qui, attraverso un’ampia selezione di stampe in gran parte d’epoca, si ricostruisce il clima visivo e culturale nel quale queste immagini sono nate e hanno circolato, con particolare attenzione nei confronti delle riviste, allora veicolo di informazione primario. Il contesto privilegiato è quello della famosa Roma di Via Veneto e della *Dolce Vita*, che rinasce nelle prime sale di CAMERA, permettendo un’immersione nella società e nel costume di quegli anni attraverso, alcune fotografie ormai divenute icone e altre riscoperte e riunite per questa occasione. Sfilano sotto gli occhi del pubblico i protagonisti di quella indimenticabile stagione,



da Anita Ekberg ad Ava Gardner, da Michelangelo Antonioni a Federico Fellini, da Walter Chiari a Richard Burton e Liz Taylor, da Sofia Loren a Brigitte Bardot per non citare che i più noti.

La mostra non si ferma a questa rievocazione, ma procede negli anni successivi con tematiche rinnovate in seguito ai mutamenti della società e degli stessi mezzi d'informazione. Compagiono sulla scena altri personaggi, le situazioni si fanno più scabrose, il gusto della sorpresa e dell'assalto che caratterizzava i Paparazzi si trasforma in uno sguardo da lontano, più voyeuristico. Esempio è, a questo proposito, la vicenda di Jackie Kennedy (poi Onassis), autentica icona della stampa di scandalistica e di costume. Negli anni Sessanta il suo volto è immortalato in alcuni scatti di Ron Galella mentre lei passeggia tranquillamente e inconsapevole per le vie della città, ma nel decennio successivo diventa preda di una serie di servizi che la mostrano senza veli, in situazioni private, creando così un caso internazionale. La celebre sequenza di Settimio Garritano che la ritrae nuda mentre prende il sole in vacanza, pubblicata sulle riviste per soli uomini, diventa un caso internazionale. "Il cambiamento radicale nella comunicazione parte con l'avvento del digitale che muta ancora una volta il panorama di questo "genere"; allo stesso tempo si modificano anche i soggetti sul palcoscenico della realtà, poiché non sono più tanto gli attori a catalizzare l'attenzione dei fotografi, ma le figure del potere, politico e non solo", chiosa **Francesco Zanut** che con Guadagnini cura la mostra.

Arrivano i Paparazzi! è inoltre punteggiata dai lavori di alcuni autori contemporanei che hanno preso spunto dall'immaginario dei Paparazzi e riflettuto sulla loro pratica, portandola al confine tra finzione e realtà.

Il mondo della moda, spesso bersaglio delle "paparazzate", si è appropriato di questo linguaggio con le immagini della grande fotografa Ellen von Unwerth, che hanno come protagonisti le star del nostro tempo, da David Bowie a Kate Moss a Monica Bellucci, e che unisce l'ironia della citazione alla esplicitazione di uno sguardo al femminile.

L'inglese Alison Jackson ha realizzato alcune immagini nelle quali sono ricostruiti scatti apparentemente rubati a personaggi celebri come Marilyn Monroe e la stessa Lady Diana, in un gioco di inganni e specchi che lascia lo spettatore stupito, interdetto e divertito. La mostra si conclude con un ampio progetto di Armin Linke, tra i protagonisti della fotografia contemporanea, che ha lavorato sull'archivio di Corrado Calvo, moderno paparazzo reso celebre dalle sue istantanee sulle vacanze di Berlusconi: un lavoro, quello di Linke, che riflette anche sui temi dell'archivio e del senso di una professione e di un atteggiamento così controverso e affascinante.

La mostra, curata da Walter Guadagnini e Francesco Zanut, è completata da un catalogo che propone oltre ai testi dei curatori, un intervento di Michele Smargiassi (giornalista) e saggi di Sam Stourd  (direttore di Les Rencontres d'Arles) e Carol Squiers (curatrice dell'ICP - International Center of Photography).

"Numerose iniziative accompagneranno la mostra e permetteranno di approfondire un fenomeno che, nato in Italia, si è diffuso nel mondo: incontri con artisti a CAMERA e alla Reggia di Venaria, un ciclo di film sul tema - da *La dolce vita* a *La grande bellezza* - in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, una serata dedicata a filmati d'epoca in collaborazione con la RAI," anticipa ancora il Presidente Chieli, "iniziative che confermano l'importanza delle relazioni tra CAMERA e le istituzioni del territorio".

La programmazione espositiva di CAMERA per il 2017 è sostenuta dalla Compagnia di San Paolo.



INFORMAZIONI

Arrivano i Paparazzi!

Dal 13 settembre 2017 al 7 gennaio 2018

CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia

Via delle Rosine 18, 10123 - Torino www.camera.to | camera@camera.to

Facebook/ @CameraTorino

Instagram/ camera_torino

Twitter/ @Camera_Torino #CAMERATORINO

Orari di apertura (Ultimo ingresso, 30 minuti prima della chiusura)

Lunedì 11.00 - 19.00

Martedì Chiuso

Mercoledì 11.00 - 19.00

Giovedì 11.00 - 21.00

Venerdì 11.00 - 19.00

Sabato 11.00 - 19.00

Domenica 11.00 - 19.00

Biglietti

Ingresso Intero € 10

Ingresso Ridotto € 6, fino a 26 anni, oltre 70 anni

Soci Touring Club Italiano, Amici della Fondazione per l'Architettura, iscritti all'Ordine degli Architetti, iscritti AIACE, iscritti Enjoy, soci Slow Food, soci Centro Congressi Unione Industriale Torino, possessori Card MenoUnoPiuSei.

Possessori del biglietto di ingresso di: Gallerie d'Italia (Milano, Napoli, Vicenza), Museo Nazionale del Cinema, MAO, Palazzo Madama, Borgo Medievale, GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna, Forte di Bard, MEF – Museo Ettore Fico

Ingresso gratuito

Bambini fino a 12 anni

Possessori Abbonamento Musei Torino Piemonte, possessori Torino+Piemonte Card

Visitori portatori di handicap e un loro familiare o altro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza a servizi di assistenza socio-sanitaria

Servizio di biglietteria e prevendita a cura di Vivaticket.

Contatti

CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia

Via delle Rosine 18, 10123 - Torino

www.camera.to | camera@camera.to

Ufficio stampa e Comunicazione

Giulia Gaiato

pressoffice@camera.to

tel. 346 560 6493

Ufficio Stampa: Studio ESSECI, Sergio Campagnolo

tel. 049 663 499

gestione3@studioesseci.net

www.studioesseci.net

Partner Istituzionali



Con il Contributo di



Con il Patrocinio di



Partner Sostenitori



Media Partner

